

VareseNews

Edoardo Guenzani pronto a candidarsi: “ma prima il programma”

Pubblicato: Giovedì 2 Dicembre 2010

Edoardo Guenzani è pronto a correre per la carica di sindaco di Gallarate e ad aggregare **tutte le forze «che sentono forte l'esigenza del cambiamento»**. Il lavoro di costituzione della lista civica prosegue ormai da più di un mese, con incontri molto partecipati. E insieme al progetto civico, cresce anche l'attenzione delle forze del centrosinistra, che hanno [già espresso l'interesse per la candidatura di Guenzani](#), ingegnere e presidente della cooperativa sociale Iris. Anche Sinistra e Libertà, che non nasconde alcuni timori, si è detta pronta a fare un passo indietro.

«**Ho dato la mia disponibilità a candidarmi** – spiega Guenzani, 67 anni, è già stato vicesindaco della città negli anni Ottanta – ma la **disponibilità è condizionata all'avanzamento del lavoro** portato avanti dal gruppo che si è costituito (per la lista civica, NdR). Tutto passa dalla necessità di verificare le convergenze sulla **piattaforma programmatica, non su alleanze tra partiti** che spesso ricalcano quelle nazionali». Il che significa che non vi è nessuna convergenza scontata, anche se – ammette l'ingegnere – la proposta di un programma comune è rivolta in primo luogo «a chi essendo all'opposizione da molto tempo sente più forte l'esigenza del cambiamento».

Il gruppo che lavora al progetto della civica è composto da un'ottantina di persone, con un nucleo forte fatto di trentacinquenni e quarantenni, soprattutto professionisti. All'inizio sembrava essere rappresentativo soprattutto dell'area cattolica, è così? «**Sarà una lista aperta**, non vuole essere *la lista dei cattolici*. Il **riconoscimento del valore della persona** significa anche che non si fanno distinzioni su base di ideologia, religione o fede». Porte aperte dunque al mondo delle parrocchie, ma anche «dell'associazionismo cattolico e laico». Il gruppo sta lavorando su cinque diverse aree tematiche: territorio e ambiente; servizi alla persona e alle famiglie, sicurezza sociale; cultura, tempo libero e sport; lavoro, impresa e occupazione; scuola e formazione.

Guenzani sottolinea la necessità di cambiare strada, identificando le priorità e le esigenze per il domani: «Non voglio polemizzare con quanto fatto in passato, noi **faremo proposte precise per il futuro e lasceremo ai cittadini la possibilità di valutare e di scegliere**: se diciamo ad esempio che la città non ha più bisogno di una pressione edilizia come quella degli anni passati, la gente deciderà se questa sia la scelta migliore». L'edilizia è un esempio, ma accanto già se ne mettono altri: le case popolari, la questione delle aree produttive e della vocazione del territorio. Tutti temi su cui Guenzani si interroga insieme al gruppo di lavoro per la civica. «Certo è utopistico e non realistico pensare ad un confronto elettorale da soli», per questo serve un confronto con le altre forze politiche. «Dico anche che è **opportuno porsi il problema della disaffezione dei cittadini** rispetto alla politica. Occorre che tutti facciano un passo indietro e dimostrino di **voler aprire davvero alla società civile**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

